

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Da Houellebecq a Walter Siti: a Torino torna il festival dell'identità

Maria Carla Cebrelli · Wednesday, October 2nd, 2024

Radici, il festival dell'identità (coltivata, negata, ritrovata) torna in autunno a Torino per la seconda edizione. Alla luce di quanto sta accadendo intorno a noi, in un mondo che sempre più pare accelerare un processo di cambiamento radicale rispetto a quanto conoscevamo e non di rado davamo per scontato, processo che investe ogni ambito, dalla geopolitica alla sessualità, dalla religione al linguaggio, il festival torna a interrogarsi sul tema dell'identità e sul nostro rapporto con noi stessi e con l'Altro da noi.

Radici è un progetto della **Fondazione Circolo dei lettori** a cura di **Giuseppe Culicchia** con il contributo della **Regione Piemonte-Assessorato Regionale all'Emigrazione**; il festival è in programma **da giovedì 24 a domenica 27 ottobre** tra il Circolo dei lettori e il **Cinema Centrale**. Dopo il successo culturale e di pubblico della prima edizione, Radici torna con una nuova serie di incontri e riflessioni sul tema dell'identità, individuale e collettiva, esplorata in un contesto sociale sempre più complesso e omologato. Radici segna il ritorno in Italia del romanziere, poeta e saggista francese **Michel Houellebecq** che **lunedì 14 ottobre h 21** arriva al Circolo dei lettori a Torino per l'**anteprima del festival**, in dialogo con Ottavia Casagrande e in collaborazione con La nave di Teseo. Attraverso grandi voci e opere, Radici indaga come i cambiamenti culturali abbiano trasformato la nostra percezione del sé, invitando a riflettere sulla consapevolezza della propria individualità e del mondo.

«La prima edizione di Radici è stata accolta con grande interesse da parte del pubblico e dei media: segno evidente che una riflessione a partire dal tema dell'identità nelle sue possibili declinazioni è oggi più che mai necessaria, alla luce degli interrogativi che pone il nostro tempo in riferimento alle identity politics, al nostro rapporto con le radici stesse dell'Occidente, alla cosiddetta cancel culture e a ciò che si prospetta con l'avvento dell'Intelligenza Artificiale. In questa seconda edizione avremo modo di incontrare persone che in ambiti diversi, dalla narrativa alla filosofia, dalla scuola alla politica, si sono confrontate con tutto questo, avvertendo l'urgenza e il bisogno di farlo dai rispettivi punti di vista» racconta **Giuseppe Culicchia**, curatore di Radici.

«Ritorna Radici, il festival che riflette sull'identità, sul nostro rapporto con noi stessi e con l'altro da noi. Si è appena chiuso, con grandissimo successo, Torino Spiritualità ed ecco che, nella programmazione culturale dei 18 anni del Circolo dei lettori, fa già capolino un altro festival. Anche quest'anno un "panel" molto variegato e, soprattutto, si ripropone la efficacissima contaminazione tra letteratura e cinema. Un festival giovane, giunto appena alla seconda edizione, ma che già si caratterizza come un appuntamento imperdibile e molto atteso. Una serie di incontri

e di appuntamenti che ci predispongono al dialogo e all'ascolto: questo è "Radici" e questo il fine che si propone» commenta **Giulio Biino**, presidente della Fondazione Circolo dei lettori.

«Radici consente di affrontare il tema dell'identità, partendo dal cuore delle radici dei piemontesi nel mondo, ed allargando poi lo sguardo alla spiritualità, alla geopolitica ed alla riflessione su cosa siamo e cosa saremo» conclude l'Assessore regionale all'Emigrazione **Maurizio Marrone**.

Il programma, da giovedì 24 a domenica 27 ottobre

Dopo l'incontro con Michel Houellebecq, il festival giorno per giorno apre **giovedì 24 ottobre** al Circolo dei lettori con **Aldo Ferrari**, che presenta *Russia. Storia di un impero eurasiatico*, Mondadori (h 16, introduce Giuseppe Culicchia), seguito da un confronto sull'identità nazionale nella scuola con **Ernesto Galli della Loggia**, a partire dal suo libro *Insegnare l'Italia*, Scholé (h 17.30, con Elena Loewenthal). La prima serata di Radici inizia con il grande ritorno di **Irvine Welsh** con il nuovo romanzo *Resolution*, Guanda (h 19 con Massimo Bocchiola), opera in uscita dello scrittore scozzese che torna a raccontare Ray Lennox, il poliziotto di *Il Lercio* e *Crime*; si prosegue con la lettura scenica di **Tiziano Scarpa** che esplora virtù e vizi dell'umanità (h 21). A seguire è tempo di musica con **Saba Anglana & UConsolo**, insieme a Fabio Barovero, un concerto che fonde lingue e suoni tradizionali (h 22). Il festival è anche cinema: ogni sera, in collaborazione con Aiace Torino, a **Radici di Mezzanotte al Cinema Centrale** vengono proiettati film che esplorano le vite e i luoghi dei protagonisti del festival. La rassegna inizia con *Trainspotting*, il potente film diretto da Danny Boyle e ispirato al celebre romanzo di Irvine Welsh (h 24, presentato da Giuseppe Culicchia ed Enrico Verna).

Venerdì 25 ottobre il programma prosegue con un'analisi delle storie piemontesi nel mondo con **Davide Gandolfi** (h 15) e una riflessione sul ritorno e la fuga dalle origini con **Federica Manzoni**, autrice di *Alma*, Feltrinelli, libro vincitore del Premio Campiello e **Romana Petri**, che ha pubblicato nel 2024 *Tutto su di noi*, Mondadori (h 17, con Giulia Ciarapica). La scrittrice **Andrea Marcolongo** guida il pubblico alla scoperta delle radici della civiltà occidentale (h 19), mentre il celebre maestro del trasformismo **Arturo Brachetti** racconta il suo rapporto con il concetto di identità (h 20.30). La programmazione musicale continua con il folk de **La Cricca dij Mescià** (h 22, con Maurizio Bongiovanni, fisarmonica, Daniele Ronco, voce, Matteo Ternavasio, chitarra, Simone Chiappalone, basso, Emanuele Bevione, fiati, e Davide Barbero, percussioni). In fondo alla serata, al Cinema Centrale per *Radici di Mezzanotte*, il secondo film in programma è *Troy* di Wolfgang Petersen.

La terza giornata di Radici, **sabato 26 ottobre** si apre con **Tommaso Pincio** che riflette sulla trasformazione di Roma (h 11), seguito da **Milena Agus** e il suo romanzo *Notte di vento che passa*, Mondadori (h 12, con Francesca Angeleri). Nel pomeriggio, l'Imam **Idris Abd Al-Razzaq Bergia** affronta il tema del dialogo interculturale (h 15, con Edoardo Cigolini), mentre **Marco Tarchi** e il giornalista **Antonio Carioti** ripercorrono la storia della destra italiana a partire dal libro *Le tre età della fiamma*, Solferino (h 16.30, modera Giorgio Ballario). In serata, **Evelina Christillin** e **Pasquale Bruno** discutono delle identità calcistiche torinesi (h 18, insieme a Giuseppe Culicchia), segue un incontro con **Italo Cassina**, **Juana Elias** e **Davide Gandolfi**, a partire dal documentario *Radici*, di Italo Cassina e Juana Elia (h 19), mentre **Domenico Quirico** porta una riflessione sui conflitti moderni (h 20.30). La giornata si conclude con il concerto del gruppo **Li Barmenk** (h 22, con Enea Berardo, voce, ghironda e concertina, Matteo Frasca, voce, organetto e ukulele, Marco Peracchione, tuba, tromba e trombone, e Ivana Vottero Reis, batteria e percussioni) e la proiezione al Cinema Centrale di *The Hurt Locker* di Kathryn

Bigelow (h 24).

Domenica 27 ottobre, giornata conclusiva della 2. edizione di Radici, si apre con **Margherita Oggero**, che esplora il legame con il luogo in cui si è cresciuti (h 11), e **Daniele Mencarelli**, che racconta il viaggio emotivo di un giovane tornato a casa nel romanzo *Brucia l'origine*, Mondadori (h 12, con Miriam Massone). Il filosofo francese **Alain De Benoist** discute di una visione alternativa di Europa (h 15, con Luca Beatrice); a seguire **Maurizio Ferraris** invita a riflettere sul nostro rapporto con il mondo (h 17). La giornata si chiude con lo scrittore **Walter Siti**, che esplora l'evoluzione del corpo nella storia (h 19, con Giuseppe Culicchia), e un omaggio musicale a Leone Sinigaglia, eseguito dall'**Ensemble Salomone Rossi** (h 21, con Lydia Cevidalli, violino, Rosario Tedesco, voce, e Laura Vergallo, pianoforte).

circololettori.it

This entry was posted on Wednesday, October 2nd, 2024 at 2:14 pm and is filed under [Piemonte](#), [Tempo libero](#), [Turismo](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.